

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI

TRENTO

n. di Rep./Atti pubblici

**SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DI
UN'IMMOBILE ADIBITO A BAR SITO A PONTE STEL IN COMUNE DI
CANAL SAN BOVO .**

L'anno addì del mese di e , nella sede municipale di Canal san Bovo in Via Roma ,n. 58, avanti a me Sperandio Lino, Segretario comunale, espressamente richiesto dal Sindaco ed autorizzato per legge al rogito del presente contratto in forma pubblico amministrativa, sono personalmente comparsi i signori:

- **RATTIN BORTOLO**, nato a Canal San Bovo TN il 11/04/1957 nella qualità di Sindaco e legale rappresentante del **COMUNE DI CANAL SAN BOVO** (NCF:00316270222), il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e ciò in esecuzione della delibera della Giunta comunale n. esecutiva ai sensi di legge;-----

- _____, nato a _____ residente a _____ il quale interviene ed agisce in qualità di titolare della concessione C.f.

PREMESSO che in località Ponte Stel in comune di Canal San Bovo è sito un immobile p.ed.2188 adibito a bar con la p.ed. 3339 bagno servizi igienici di proprietà comunale;-

In conformità alla deliberazione della Giunta comunale n., dichiarata immediatamente esecutiva, che ha autorizzato la stipulazione del presente atto di concessione, tra le parti si stipula il seguente;

ATTO DI CONCESSIONE

ART. 1 - Il Comune di Canal San Bovo, come sopra rappresentato, di seguito denominato “Amministrazione concedente”, concede a _____, di seguito denominata “Concessionaria”, che accetta, l’uso e la gestione del bar p.ed. 2188 con la p.ed. 339 bagno servizio igienico, con mobili, elettrodomestici e impianti come da allegato alla delibera di giunta comunale n72/2023 sito a Ponte Stel in Comune di Canal San Bovo, meglio descritta nelle premesse che è qui da intendersi integralmente riportata , il tutto come appare delimitato nella planimetria allegata alla delibera di cui sopra, di cui le parti dichiarano di aver preso visione ed accettato e sottoscritto.-----

ART. 2 – Il presente atto di concessione ha inizio **con il giorno della sottoscrizione del presente atto** e scadrà il giorno **31 dicembre 2026**, con possibilità di rinnovo per anni tre su accordo delle parti con canone indicizzato ISTAT, consentendo sia ai concessionari che al Comune di Canal san Bovo di recedere anticipatamente dal contratto in qualsiasi momento, se ricorrano gravi motivi, previo avviso da darsi con lettera raccomandata almeno sei mesi prima della data in cui il recesso dovesse avere esecuzione. Il recesso anticipato o comunque la cessazione degli effetti della presente concessione, per qualsiasi motivo, nei confronti di uno dei due concessionari non comporta conseguenze sugli effetti della medesima nei confronti dell’altro concessionario.----

La ditta prende atto che la viabilità comunale di accesso al bar potrà essere regolata da apposita ordinanza sindacale di chiusura temporanea per necessità di sicurezza.

ART. 3 – La ditta Concessionaria si impegna a:-----

- **assumere la gestione del bar con annesso bagno**, oggetto della presente concessione, e gli oneri derivanti come di seguito indicati;
- **restituire i locali** al termine della concessione o in caso di revoca della stessa, nello stato di conservazione ottimale, salvo la normale usura e i danni non imputabili alla gestione stessa..-----

- **Fornire al 31 dicembre di ogni anno di gestione un puntuale e regolare resoconto dei ricavi, ed esibendo a richiesta del Comune le ricevute rilasciate;**

ART. 4 - La manutenzione straordinaria dell'immobile e del contenuto è a carico dell'Amministrazione concedente. La manutenzione ordinaria è a carico della ditta concessionaria. Il Concessionario ha comunque l'obbligo di denunciare tempestivamente all'Amministrazione concedente tramite lettera, ogni evento che comprometta o possa compromettere la stabilità e la buona conservazione dell'immobile concesso.-----

ART. 5 – Il concessionario, pur nei limiti e modalità di esercizio della concessione oggetto del presente atto dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi ai locali concessi di proprietà dell'amministrazione concedente, al verificarsi dei quali sarà tenuto a prestare idoneo risarcimento. -----

Il Concessionario è altresì ritenuto responsabile di tutti i danni a persone o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti, in dipendenza dell'esercizio della concessione oggetto del presente atto e solleva e rende indenne fin d'ora l'amministrazione concedente da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati, fatti salvi i casi di utilizzo da parte di altri soggetti, come previsto dal successivo art. 6, nel qual caso il concessionario è tenuto indenne da responsabilità.-----

ART. 6 – Il concessionario non potrà cedere la concessione oggetto del presente atto, né sub concedere o subaffittare in tutto o in parte, i locali descritti nell'art. 1.

La concessione oggetto del presente atto si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, dietro corresponsione **di un canone annuo fissato in € 300,00_**= come da offerta dd. 04/04/2023 ns prot. 1987 indicizzato ISTAT dal 2024, da versare entro il 31 dicembre di ogni anno.-----

Il concessionario riconosce la struttura concessa idonei e funzionali all'espletamento dell'attività di cui all'art. 7; -----

ART. 7 – La concessione delle strutture sopra descritte viene assentita per il solo uso di bar e bagno servizi igienici, ogni altro utilizzo dovrà essere preventivamente concordato con l'amministrazione comunale ed il presente atto verrà revocato a pieno diritto dall'Amministrazione concedente in qualunque momento in caso di diversa destinazione, o qualora detto uso fosse esercitato da persona diversa dal concessionario. Responsabile della corretta esecuzione degli obblighi e degli impegni indicati nella presente convenzione e referente del Comune per ogni comunicazione relativa all'uso dei locali è il signor_ ;-----

ART. 8 – Alla scadenza del presente atto di concessione o alla revoca o ritiro dell'atto stesso, l'immobile descritto all'art. 1 dovrà essere restituito dai Concessionari all'Amministrazione concedente nella stesse condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso in conformità al presente atto di concessione.-----

ART. 9 – Qualora fosse accertato dall'Amministrazione concedente, in qualsiasi momento, che la concessione oggetto del presente atto viene esercitata dal Concessionario in difformità alle leggi ed ai regolamenti, a quanto contenuto nel presente atto o superando quanto consentito, la concessione stessa potrà venire dichiarata decaduta, salva ed impregiudicata ogni azione dell'Amministrazione concedente sia per l'applicazione delle penalità sia per l'eventuale denuncia all'Autorità giudiziaria.-----

ART. 10 – Rimane riservata all'Amministrazione concedente la facoltà di procedere, in qualsiasi momento, mediante propri incaricati, all'accertamento delle condizioni dei locali concessi e alla verifica dell'attività svolta.-----

ART. 11 – L'Amministrazione concedente si riserva il diritto di sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento il presente atto di concessione a suo insindacabile giudizio prima dello scadere del termine stabilito all'art. 2 qualora i locali concessi servissero per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi, senza che i Concessionari possano opporsi o vantare titoli o alcun compenso o risarcimento qualsiasi di danni.-----

L'amministrazione procederà all'immediata revoca della concessione qualora il concessionario non adempia all'obbligo di pagare il canone nei termini di legge e di fornire al 31 dicembre di ogni anno di gestione un puntuale e regolare resoconto dei ricavi;

ART. 12 – Alla scadenza del presente atto di concessione o alla data di revoca dell'atto stesso o di dichiarazione di decadenza della concessione oggetto del presente atto da parte dell'Amministrazione concedente, il Concessionario è tenuto alla riconsegna alla medesima dell'immobile e del contenuto concesso.-----

Qualora i concessionari non ottemperassero all'obbligo di riconsegna, l'Amministrazione concedente potrà far procedere allo stato di riconsegna dei locali mediante un suo funzionario, a tutto rischio e spese del concessionario inadempiente, che dovrà sottostare alle risultanze di detta operazione.-----

Resta peraltro inteso che l'inosservanza, anche di una sola clausola contenuta nel presente atto darà luogo alla dichiarazione di decadenza della concessione oggetto del presente documento da parte dell'Amministrazione concedente, mediante semplice atto amministrativo da notificare al Concessionario.-----

ART. 13 – E' interamente a carico della ditta concessionaria;

- canone acqua fognatura e depurazione; il costo per lo svuotamento vasca imhoff è a carico del comune;
- l'energia elettrica, il cui costo sarà rimborsato dalla ditta al Comune in base al consumo rilevato;

- sfalcio erba e pulizia dell'area intorno al bar tenendo sempre il tappeto erboso ben curato;
- la pulizia dei locali del bagno servizi igienici;
- Tariffa dei Rifiuti solidi urbani .

ART. 14 - Le parti prendono atto che il locale concesso è coperto da assicurazione per rischi di responsabilità civile verso terzi e incendio nell'ambito delle polizze globali che l'Amministrazione concedente ha in vigore per il proprio patrimonio.---
Spetta ai Concessionari provvedere ad idonee coperture assicurative per i beni mobili e le attrezzature di loro proprietà che saranno sistemate all'interno dei locali concessi nonché per l'attività svolta negli stessi, con totale esonero dell'Amministrazione concedente da ogni responsabilità al riguardo.-----

ART. 15 - Per tutto quanto non è previsto dal presente contratto valgono le norme del Codice Civile, delle Leggi e degli usi vigenti in materia.-----

ART. 16 - L'imposta di bollo, i diritti di segreteria e l'imposta di registro sul canone di concessione relativi alla stipulazione del presente atto sono a carico del Concessionario.-----

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto di concessione è soggetta all'imposta di registro.-----

E richiesto, io Segretario ufficiale rogante , ho ricevuto questo atto da me redatto mediante strumenti informatici, su pagine 7, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alla loro volontà.

Autentica di firma.

PER IL COMUNE DI CANAL SAN BOVO

IL CONCESSIONARIO: _____

IL SEGRETARIO comunale rogante